

In Elemaster si lavora al meglio Lo dice il benessere dei dipendenti

Il riconoscimento

La graduatoria tiene conto di un sondaggio promosso tra 22.500 lavoratori in oltre 4.500 aziende

Ancora una volta, Elemaster si conferma tra i luoghi in cui lavorare è più piacevole. A sancirlo, "Italy's Best Employers 2023", la graduatoria realizzata dal Corriere della Sera insieme a Statista per definire i top 400 datori di lavoro in Italia, valutati sulla base di un sondaggio che ha visto la partecipazione di circa 22.500 lavoratori dipendenti in oltre 4.500 aziende italiane con più di 250 collaboratori. I lavoratori sono stati consultati attraverso dei panel online, permettendo a ciascuno di esprimere in modo anonimo e diretto la propria opinione.

La valutazione, ha spiegato Statista, si basa su due criteri principali: la disponibilità di un lavoratore a consigliare il proprio datore di lavoro e i giudizi dei dipendenti su altre aziende all'interno dello stesso settore. Venti i settori di attività in cui rientrano le 450 imprese vincitrici, dall'alimentare al finanziario, dalla ricerca al metalmeccanico, fino all'impiantistica e alla vendita al dettaglio.

Elemaster, anche quest'anno, ha dunque ottenuto il riconoscimento nella categoria "Elettronica", migliorando ulteriormente la posizione che già era stata raggiunta nel 2021: quest'anno, infatti, l'azienda brianzola si colloca al 6° posto. Un ottimo piazzamento dunque per la realtà della famiglia Cogliati.

«L'insieme dei giudizi espressi e ponderati - commen-



L'azienda Elemaster a Lomagna

ta l'azienda - supera i 650mila: oltre a una valutazione diretta del proprio datore di lavoro, ogni intervistato ha potuto dare un voto anche ad altre aziende, come valutazione indiretta. La nostra azienda si è rivelata uno dei datori di lavoro più apprezzati, sia per la graduatoria generale che per materie specifiche come il rispetto delle persone e dell'ambiente».

Soddisfazione espressa da Valentina Cogliati, presidente e Ceo: «Siamo orgogliosi di aver ottenuto ancora una volta questo riconoscimento e ringraziamo tutti i nostri dipendenti che, con il loro impegno quotidiano, rendono possibile la continua crescita del nostro Gruppo, secondo gli obiettivi di soddisfazione del cliente, qualità, innovazione e competitività che ci contraddistinguono».

Al primo posto assoluto, con il punteggio di 9,25, si piazza Google, seguita da una realtà di tutt'altro settore, come Banca d'Italia. Al terzo posto, un'azienda sondriese appartenente a una categoria ancora molto differente rispetto a entrambe le precedenti: si tratta di Galbuse-

ra, la cui presidentessa è stata negli anni scorsi alla guida di Confindustria Lecco e Sondrio. Dopo Apple, Ferrero e Volkswagen, ecco un'altra realtà che vanta un legame molto stretto con il Lecchese: il Politecnico di Milano, primo soggetto del settore educazione e ricerca.

«Lo smart working - commenta il Corriere - è soltanto la punta dell'iceberg. Poi ci sono i piani di welfare, sempre più designati sulle esigenze personali e con un pizzico di fantasia. Così, si trova la società di consulenza che regala un giorno libero al compleanno del dipendente, chi riconosce licenze matrimoniali alle coppie dello stesso sesso. Molta attenzione ai bisogni di sicurezza mentre si lavora, o meglio si viaggia: una compagnia ferroviaria organizza corsi pratici di autodifesa personale, graditi in particolare dalle donne».

«C'è anche il piacere di recarsi ogni giorno al proprio posto di lavoro - la chiosa - magari in una sede autosufficiente e green, dal punto di vista del consumo energetico. O in open space e desk condivisi addirittura con l'ad». **C. Doz.**